



DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA
POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE
SOCIALE
Autorità di gestione Pon Inclusione



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
Organismo Intermedio Pon Inclusione

CONVENZIONE

**Per la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto “PUOI -
Protezione Unità a Obiettivo Integrazione” - Programma Operativo Nazionale
“Inclusione” - CCI n 2014IT05SFOP001**

tra

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, C.F. (80237250586), domiciliata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Via Flavia, 6 - 00187 Roma, rappresentata dalla dott.ssa Tatiana Esposito, Direttore Generale della suddetta Direzione;

e

Anpal Servizi s.p.a. (codice fiscale 01530510542), domiciliata in Via Guidubaldo Del Monte, rappresentata dal dott. Maurizio Ferruccio Del Conte, Amministratore Unico,

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- l'art. 8 del D.M. del 6 dicembre 2017, che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di gestione del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;
- La Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, pubblicato in GU n. 240 del 13 ottobre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- il D.P.C.M. del 15 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018 al n. 116, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Tangorra;
- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

- la Convenzione stipulata tra l'AdG e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" stipulata in data 16 marzo e registrata dalla Corte dei Conti in data 30.04.2018, n. prot. 8335, all'esito del preventivo controllo di legittimità;
- la scheda generale delle attività per il periodo 2018 – 2023;
- le risorse assegnate, anche tramite gli atti convenzionali sopra citati che vengono ricomprese nella dotazione finanziaria complessiva attribuita alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in qualità di Organismo intermedio;
- l'Accordo del 31 luglio 2017 per la definizione di un sistema di interventi da sviluppare nel periodo di programmazione 2014-2020 in materia di inserimento socio lavorativo dei cittadini di paesi terzi tra Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e ANPAL, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, approvato con decreto direttoriale n. 4 del 31 luglio 2017 e l'Addendum del 09.02.2018, con il quale si è precisato il contenuto degli articoli 3, 4 e 6 dell'Accordo, sostituendoli;
- l'art. 3 dell'Accordo del 31 luglio 2017, così come sostituito con l'Addendum del 9 febbraio 2018, che consente alla DG Immigrazione di avvalersi di ANPAL Servizi SpA, struttura in house di ANPAL;
- la domanda di iscrizione di ANPAL Servizi SpA nell'elenco ANAC degli enti in house con il numero 313 – protocollo n. 0011739 del 6 febbraio 2018;
- la nota del 9 marzo 2018 n. 1791 con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso una proposta progettuale sintetica relativa alla realizzazione di interventi di integrazione socio lavorativa dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria
- la proposta progettuale inviata da ANPAL Servizi in data 7 maggio 2018;
- il decreto n. 57 del 08 maggio 2018 con il quale è stata istituita la Commissione incaricata della valutazione della proposta progettuale;
- l'esito della valutazione effettuato in data 10 maggio 2018 dalla Commissione che ha ritenuto la proposta progettuale ammissibile al finanziamento e rimesso gli atti al RUP per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi;
- Il decreto direttoriale n. 58 del 16 maggio 2018 con il quale è stato approvato il progetto sopra citato e disposto il finanziamento a valere sul PON Inclusione;

Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1

Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto il progetto "PUOI – Protezione Unita a Obiettivo Integrazione" e disciplina le procedure per la realizzazione delle attività e i rapporti tra la DG Immigrazione e Anpal Servizi S.p.A.

Art. 2

Contributo

Per la realizzazione del Progetto PUOI di cui all'art. 1 , è concesso a ANPAL Servizi S.p.A. un contributo pari a € 15.615.000,00 (quindicimilioniseicentoquindicimila/00) a valere sul PON FSE "Inclusione" articolato secondo il seguente schema di budget:

BUDGET*
A -Costi del personale: € 1.659.593,14
B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 70.260,00
C - Immobili: € 0,00
D - Materiali di consumo: € 468,00
E - Attrezzature: € 0,00
F - Appalti: € 139.969,52
G - Auditors: € 38.258,86
H - Spese per gruppi di destinatari: € 13.500.000,00
I - Altri costi: € 2.810,42
J - Costi Standard: € 0,00
K - TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 15.411.359,94
L - Costi indiretti: € 203.640,06
M - TOTALE COSTI: € 15.615.000,00

Art. 3

Ammissibilità delle spese e durata delle attività progettuali

Le spese saranno ammissibili dalla data di comunicazione dell'avvio delle attività e fino alla conclusione delle attività prevista per il mese di maggio 2020.

Potranno, comunque, essere rendicontate tutte le spese sostenute entro e non oltre il 31 luglio dell'anno successivo a quello di conclusione del progetto purché direttamente connesse con l'esecuzione del progetto.

L'amministrazione potrà prevedere, anche su richiesta motivata del beneficiario, la proroga del termine di rendicontazione finale delle spese compatibilmente con gli obiettivi di spesa previsti dalla normativa comunitaria.

Art. 4

Obblighi in capo a Anpal Servizi S.p.A. in qualità di Beneficiario

Nell'esercizio delle attività progettuali Anpal Servizi S.p.A. in qualità di Beneficiario, ha la responsabilità di:

1. avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali;
2. assicurare che le spese dichiarate siano legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
3. garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni conformemente alle disposizioni di cui all'art. 125, comma 4 , lett.b) del Reg. 1303/2013;
4. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo, di cui all'art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e impegnarsi a esibirle in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti;
5. assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con la DG Immigrazione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dalla DG Immigrazione;
6. assicurare l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo dell'AdG, SIGMA, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle attività realizzate;
7. assicurare, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall' art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
8. individuare e contrattualizzare, al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo alla DG Immigrazione e di consentire tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto.
9. inviare, secondo le modalità e la tempistica previste dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla DG Immigrazione i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per il progetto finanziato;
10. fornire alla DG Immigrazione tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento dell'intervento, necessaria, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali;
11. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 secondo le indicazioni che saranno fornite dalla DG Immigrazione;

12. collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della DG Immigrazione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del progetto.
13. erogare i contributi previsti dal progetto in favore dei terzi per conto della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, agendo quale mandataria della stessa. Il mandato è senza corrispettivo.

Art. 5

Obblighi in capo alla DG Immigrazione quale Organismo intermedio affidatario delle risorse

La DG Immigrazione nei confronti di Anpal Servizi S.p.A ha la responsabilità di:

- a) trasmettere il Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla DG Immigrazione in particolare,
 - il Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale SIGMA,
 - la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni,
 - il Manuale per i beneficiari;
- b) assicurare a Anpal Servizi S.p.A. il supporto necessario a consentire l'applicazione tempestiva e conforme delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale per gli interventi FSE;
- c) attuare, in collaborazione con Anpal Servizi S.p.A. le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- d) garantire l'utilizzo di un sistema informatizzato per la raccolta dei dati di ciascun intervento e la disponibilità delle informazioni relative alla gestione finanziaria, alle verifiche, agli audit e alla valutazione;
- e) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG e degli OO.II., dalla normativa comunitaria in vigore.

Art. 6

Rimodulazioni delle attività

Anpal Servizi S.p.A., in caso di comprovata necessità ed entro 30 giorni dal termine indicato per l'ultimazione delle attività di cui all'articolo 3, ha facoltà di presentare richiesta di rimodulazione delle singole attività, motivata e documentata. La DG Immigrazione si riserva la possibilità di valutare le motivazioni addotte ai fini della approvazione della rimodulazione, fermi restando i termini stabiliti dall'art. 8 per la rendicontazione delle spese.

Tutte le rimodulazioni delle singole attività, devono essere espressamente autorizzate dalla DG Immigrazione ad eccezione delle variazioni che non superino del 20% l'importo della macrovoce di costo d'importo minore tra quelle in variazione o che intervengano all'interno della medesima macrovoce di costo.

Il Ministero, a seguito di richiesta motivata da parte di ANPAL Servizi s.p.a., potrà autorizzare eventuali varianti al progetto iniziale, purché non ne alterino l'impostazione e le finalità.

Art. 7

Delega di attività

In materia di affidamento di attività a enti terzi, Anpal Servizi è tenuta ad osservare le norme comunitarie e le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 relativo agli appalti pubblici e quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010.

Art. 8

Rendicontazione ed erogazione del contributo

La Dg Immigrazione provvederà ad erogare il contributo di cui all'art. 2 della presente convenzione con le modalità di seguito previste:

- 1) una quota pari al 15% del contributo previsto sarà erogato in anticipazione, a richiesta di Anpal Servizi, attestante l'intervenuto avvio delle attività;
- 2) le erogazioni successive saranno effettuate, previa presentazione delle domande di rimborso da parte di Anpal Servizi, successivamente all'approvazione delle spese da parte del controllo on desk, fino alla misura massima del 90% del previsto contributo;
- 3) a seguito della presentazione del riepilogo generale delle domande di rimborso presentate (c.d. rendiconto generale) e sulla base delle risultanze delle relative verifiche, di cui al successivo art. 9, sarà erogato il restante importo a saldo, contestualmente alla notifica di decisione definitiva della relativa annualità. Gli eventuali recuperi possono essere effettuati in compensazione con le somme dovute, a titolo di anticipazione, rimborso o saldo.

In particolare ai fini dell'erogazione del contributo di cui ai punti 2 e 3, Anpal Servizi S.p.A. dovrà presentare alla DG Immigrazione, con cadenza mensile domande di rimborso firmate digitalmente dal legale rappresentante e trasmesse mediante PEC, contenenti il riepilogo delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'art. 125 del Reg. 1303/2013.

Contestualmente alla presentazione delle domande di rimborso dovrà essere fornita la relativa documentazione prevista dalla Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 11 del 15 Gennaio 2011 e successive modificazioni. Tutti i documenti dovranno essere inseriti da Anpal Servizi S.p.A. nel supporto informatico SIGMA Inclusiones fornito dall'AdG del PON Inclusiones.

Con cadenza trimestrale, Anpal Servizi S.p.A. dovrà trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento delle attività. Alla relazione di attività di cui sopra dovranno essere allegati, in formato digitale, tutti i prodotti realizzati previsti per ciascuna attività dal piano esecutivo approvato, secondo le scadenze previste.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere inviata alla DG Immigrazione entro i 40 giorni successivi dalla chiusura del trimestre di riferimento.

Con apposita richiesta e per particolari esigenze, la DG Immigrazione potrà richiedere l'invio a scadenze diverse, che saranno preventivamente comunicate ad Anpal Servizi.

Art. 9

Controlli di primo livello

Fermo restando quanto stabilito all'art. 8 i rimborsi da parte della DG Immigrazione avverranno a seguito di positivo controllo on desk delle domande di rimborso prevenute e della documentazione allegata e inserita sul sistema informatico SIGMA Inclusion.

Successivamente alla verifica on desk, attraverso una metodologia campionaria, saranno effettuate, sugli originali della documentazione giustificativa, delle verifiche in loco e ogni altro controllo previsto dalla Circolare n. 40 del 07/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 11 del 15 Gennaio 2011 nonché ai sensi della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

Qualora la relativa domanda di rimborso risultasse incompleta e/o la documentazione allegata incompleta o mancante, o nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta nel corso della verifica in loco Anpal Servizi dovrà inviare i chiarimenti, le integrazioni o mettere a disposizione la documentazione non esibita in fase di controllo in loco, nei termini indicati dalla Dg Immigrazione pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle eventuali decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento.

Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute saranno comunque subordinate all'esito delle verifiche amministrativo-contabili a saldo di cui al successivo art. 10.

Art 10

Verifica amministrativo contabile a saldo e chiusura delle attività

Entro 60 giorni di calendario dalla data ultima per il sostenimento delle spese, Anpal Servizi dovrà presentare alla DG Inclusion il riepilogo generale delle domande di rimborso presentate (cosiddetto rendiconto generale), corredato da una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti.

La DG Immigrazione procederà ad attivare la verifica amministrativa contabile a saldo all'esito della quale procederà alla notifica di decisione definitive e alla liquidazione del saldo, di cui all'art. 8 punto 3, se dovuto.

Qualora nel corso della verifica amministrativa contabile a saldo si verificasse la mancata esibizione della documentazione richiesta o il mancato riscontro alle richieste di chiarimenti la DG Immigrazione definirà un termine entro il quale Anpal Servizi dovrà inviare i chiarimenti, le integrazioni e/o la documentazione richiesta, pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle eventuali decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento.

Art. 11

Monitoraggio e valutazione

Al fine di consentire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del PON Inclusion, Anpal Servizi dovrà fornire alla Dg Immigrazione:

- le informazioni, anche mediante l'utilizzo del SIGMA Inclusion, sui risultati e sugli effetti prodotti per la valorizzazione degli indicatori del programma ed ogni informazione richiesta sulle attività;
- tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento del progetto PUOI, necessaria in particolare per l'elaborazione del Rapporto di valutazione del Programma, del Rapporto di attuazione annuale e del Relazione di attuazione finale del PON;
- ogni informazione necessaria richiesta dagli organi preposti alla supervisione del Programma.

Art. 12

Previsioni di spesa

Oltre alla trasmissione dei dati di monitoraggio, e ai fini degli adempimenti relativi al meccanismo di disimpegno automatico di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 136 Anpal Servizi S.p.A. si impegna ad inviare, a cadenza trimestrale, anche le previsioni di spesa dettagliate utilizzando format che saranno forniti dalla DG Immigrazione.

Con apposita richiesta e per particolari esigenze che potranno pervenire anche dall'AdG del PON, la DG Immigrazione può richiedere l'invio di dette previsioni a scadenze diverse.

Art. 13

Rispetto dei principi orizzontali

Anpal Servizi S.p.A. si impegna a promuovere il rispetto della parità di genere e delle pari opportunità nella gestione e nella realizzazione delle attività.

Anpal Servizi S.p.A. è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Anpal Servizi S.p.A. si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e alla zona di svolgimento delle attività.

Art. 14

Divieto di cumulo

Anpal Servizi garantisce che non sussiste un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività.

Art. 15

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Roma, data della firma digitale

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

ANPAL Servizi S.p.A.

Direzione Generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione

Il Direttore Generale
Tatiana Esposito

L'Amministratore Unico
Maurizio Ferruccio Del Conte